Bolle di sapone

di Edoardo Sant'Elia

Una rubrica dedicata alla poesia italiana delle ultime generazioni, la messa in luce delle prime tracce di un percorso a più voci, dagli imprevedibili sviluppi. Perché, come ricorda Umberto Saba: "Voi lo sapete, amici, ed io lo so. / Anche i versi somigliano alle bolle / di sapone; una sale e un altra no".

Bolle di sapone â?? Edoardo Santâ??Elia â?? Bolla 5 â??Lâ??amore misuratoâ?•, di Elena VerzÃ¬

Descrizione

Bolla 5. Elena VerzÃ¬, Lâ??amore misurato, Capire Edizioni

Lâ??amore: proviamo a misurarlo. Oppure no, lasciamo che ci scivoli addosso, che ci avvolga, che fluttui in attesa del colpo decisivo, dellâ??attimo irripetibile che vorremmo ripetere, del desiderio che portiamo dentro senza confessarlo, senza esporlo alla luce perchÃ© altrimenti si sciuperebbe, diverrebbe presto abitudine.

Misurando lâ??amore â?? con un metro che si allunga e si restringe, di lÃ dai centimetri consueti â?? Elena VerzÃ¬ compone un canzoniere agile e divagante ma non per questo meno profondo. Non punta al bersaglio pieno, piuttosto circumnaviga, compie giri concentrici sempre piÃ¹ ravvicinati e intanto finge di perdere tempo, di pensare ad altro. â??Ho messo in tasca lâ??ultimo sorriso / lo rigiro tra le dita e ne faccio una conchigliaâ?•, recita in una stanza che si conclude cosÃ¬: â??mi curvo in un punto di domanda / per dominare la gravitÃ con un buco di luceâ?•. Sorrisi riposti, domande inevase. Appunti poetici che si rivolgono allâ??Altro senza nulla pretendere ma con la precisa coscienza del proprio punto di vista, dei propri bisogni, unâ??esigenza continua di espandersi, di dilatarsi in un punto di sfogo che senza nascondere nulla, senza cercare scuse, puntualmente certifica, riafferma: â??Della finezza piÃ¹ feroce / la mia trama spettinata / Ã¨ il piÃ¹ grande errore. / Continuo ad arroccarmi / Sono nata dalla lingua di mia nonna / e dalle mani di mia madreâ?•.

Esprimersi comunque, non lasciare nulla di intentato. CosÃ¬ il proposito di questo canzoniere che sembra lieve ma Ã¨ severo e prende puntualmente posizione nei confronti di chi cede allâ??accidia dei sentimenti, alla vita in cui ti imbarchi da passeggero anonimo, munito di un biglietto che non prevede punto dâ??arrivo, che non contempla lo slancio verso una meta: â??Poche cose non possiamo perdonare: / la fiamma soffocata, / lâ??imbrunire del tempo / e il volo mancatoâ?•. Lâ??inespresso ha lâ??obbligo di manifestarsi, di uscire dalla tana, di rivolgersi ad un mondo che potrÃ anche respingerlo ma che va comunque attraversato, va vissuto nelle sue contraddizioni, accettando la paura dellâ??errore, del gesto compiuto con troppa fretta, con troppa ansia: â??Se per inseguire la coda dei

miei sbagli / scivolando dai tetti degli alberi / avrÃ² evitato / che lâ??ultimo petalo dellâ??amante venga strappato / non sarÃ² caduta invanoâ?•. Certo, tutto ciÃ² richiede una dose non piccola di coraggio, forse di incoscienza, la voglia di esporsi, di lasciarsi andare, anche quando â??Seduta allâ??ingannevole tavola / si leva vertiginoso / il desiderio / di uscire di scenaâ?•.

In quei momenti, proprio in quei momenti, ricorda la VirzÃ¬, Ã¨ importante non lasciar passare lâ??attimo, â??Non lasciar marcire il frutto sullâ??alberoâ?•. E tuttavia, va rimarcato a scanso equivoci, nulla di sentenzioso attraversa questo canzoniere, che si nutre viceversa di speranze e di ripulse, di invettive accurate, sprezzanti, e di abbandoni pieni. La misura dellâ??amore si traduce qui in una misura del verso, che rifugge dagli eccessi perchÃ©, come scrive Davide Rondoni in quarta di copertina, â??il lettore riceva le sue granate ancora inesplose, e decida che rischio correreâ?•. Un rischio calcolato? Forse. Sicuramente un rischio fiducioso nella sensibilitÃ altrui, nei fili da annodare con pazienza senza voler comporre a tutti i costi un disegno preciso, un organigramma in cui rifulgano le virtÃ¹ di un problematico amore, tanto vicino, cosÃ¬ lontano. PerchÃ© alla fine, chiudendo il libro, riemergendo in sÃ©, â??Questa Ã¨ la poesia: / ascoltare con la pelle immersa / la paura della propria identitÃ â?•.

Edoardo Santâ??Elia

Categoria

1. Bolle di sapone
2. Rubriche

Data di creazione
Maggio 30, 2023
Autore
eleonora